

**AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E L'UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/3/2020 IN APPLICAZIONE AL DPCM 28/3/2020**

**Art. 1 - Finalità dell'intervento**

L'Unione Colline Matildiche, secondo quanto previsto dall'Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 in applicazione al D.P.C.M. del 28/3/2020 per aiutare i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e contrastare l'insorgenza di nuove povertà intende erogare, **in forma straordinaria e temporanea**, buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari (esclusi bevande superalcoliche) e prodotti di prima necessità da utilizzare presso i vari esercizi commerciali degli 3 Comuni appartenenti all'Unione che aderiranno.

**Art. 2 - Destinatari**

Il presente Avviso è rivolto a tutti i cittadini residenti nei comuni dell'Unione Colline Matildiche, per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea con possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità e per i cittadini non residenti ma temporaneamente presenti sul territorio ed impossibilitati al rientro presso la propria abitazione di residenza (ad es. titolari di spettacoli viaggiatori) che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità.

**Art. 3 - Criteri per l'assegnazione dei benefici economici**

Saranno valutate prioritariamente, sulla base delle risorse disponibili, le domande dei nuclei che presentino le seguenti caratteristiche:

1. *Coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività commerciale e/o artigianale per effetto delle disposizioni di cui ai DPCM del 9 e del 23 marzo 2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*
2. *Coloro che per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo, sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*
3. *I lavoratori autonomi a Partita IVA, non aventi diritto all'Indennità COVID-19 ovvero al Bonus 600 euro per emergenza Coronavirus di cui al D.lgs.vo 18/2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*
4. *I lavoratori autonomi a Partita IVA, aventi diritto all'Indennità COVID-19 ovvero al Bonus 600 euro per emergenza Coronavirus di cui al D.lgs.vo 18/2020 sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*
5. *I lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 non aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*

6. *I lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID) sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*
7. *I destinatari di Reddito di Cittadinanza e/o REI o NASPI o altra forma di contribuzione pubblica non superiore ad € 100,00, e che non svolgono attualmente alcuna attività lavorativa, potranno parimenti presentare domanda qualora non siano in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze minime del proprio nucleo familiare.*
8. *I destinatari di misure di reinserimento lavorativo previste dalla Regione Emilia Romagna (a titolo di esempio tirocinio formativo) interrotti a seguito delle indicazioni regionali dovute all'emergenza sanitaria (fatta eccezione di eventuali percettori di sostegni di integrazione al reddito previsti dalla Regione Emilia Romagna)*

#### **Art. 4 - Criteri per la determinazione del buono**

L'Entità del buono alimentare (il cui limite massimo è di euro 400,00) sarà così determinato, fatte salve eventuali altre valutazioni sociali :

- 1 componente: buono alimentare pari ad euro 150
- 2 componenti: buono alimentare pari ad euro 250
- 3 componenti: buono alimentare pari ad euro 300
- 4 componenti: buono alimentare pari ad euro 350
- 5 componenti ed oltre: buono alimentare pari ad euro 400

Il beneficio economico sarà erogato tramite appositi buoni spesa spendibili negli esercizi commerciali indicati dall'Unione Colline Matildiche e/o tramite consegna di pacchi alimentari da parte di Caritas dei comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo. In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare (persone in quarantena o risultate positive al covid-19) i buoni saranno consegnati da volontari Croce Rossa.

#### **Art. 5 - Modalità e tempi di presentazione delle richieste**

La domanda deve essere presentata compilando il modulo di cui all'allegato 1) del presente avviso, con le seguente modalità:

- tramite fax al n. 0522-247817
- via e-mail all'indirizzo [sociale.amministrativo@collinematildiche.it](mailto:sociale.amministrativo@collinematildiche.it)
- o di persona consegnandola presso gli uffici urp/protocollo dei comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo; presso gli uffici amministrativi dell'Area Sociale (v. F.lli Cervi 4- Montecavolo).

Per coloro che fossero impossibilitati ad utilizzare le modalità suddette ( ad es. persone in quarantena o risultate positive al covid-19) la domanda può essere effettuata telefonicamente chiamando ai n. 0522-247816 - n. 0522-247811.

#### **Le domande dovranno pervenire dal 4 all' 11 aprile 2020.**

Le eventuali domande che perverranno oltre tale termine, saranno prese in carico dopo aver valutato e soddisfatto le richieste pervenute entro l'11 aprile e se vi saranno disponibili risorse a residuo.